

PROTOCOLLO D'INTESA

il Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo

e

la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche "SNA"), nella persona della Presidente Prof.ssa Paola Severino

e

la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 (di seguito anche "SM Sisma 2009"), nella persona del Coordinatore Cons. Mario Fiorentino

e

la Regione Abruzzo (di seguito anche "Regione"), nella persona del Presidente della Giunta regionale Dott. Marco Marsilio;

e

la Città dell'Aquila (di seguito anche "il Comune"), nella persona del Sindaco Sig. Pierluigi Biondi;

e

l'Università degli studi dell'Aquila (di seguito anche "UnivAq"), nella persona del Rettore Prof. Fabio Graziosi.

- | | |
|-------------|---|
| VISTO | il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante " <i>Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione</i> "; |
| VISTO | il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante " <i>Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</i> ", come convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79; |
| VISTO | il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, come convertito, con modificazioni, nella legge 5 agosto 2022, n. 108, con i quali viene previsto un progressivo ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell'Amministrazione; |
| CONSIDERATO | che l'articolo 12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 prevede la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, a tal fine delegato; |

CONSIDERATO	che l'istituzione di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione è finalizzata a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli Enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della Pubblica Amministrazione sui territori;
CONSIDERATO	che la costituzione dei Poli formativi territoriali deve avvenire anche nel rispetto delle esigenze formative degli Enti territoriali, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio stesso, con l'auspicabile coinvolgimento delle Istituzioni universitarie del territorio interessato;
VISTO	il Piano complementare per i territori colpiti dal sisma del 2009-2016 ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del decreto-legge del 6 maggio 2021, n.59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101 e degli artt. 14 e 14 bis del decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108;
DATO ATTO	che nel suddetto Piano, nell'ambito della Misura B, è stata prevista la sub-misura B4 <i>“Centri di ricerca per l'innovazione”</i> , la cui linea 2 è relativa all' <i>“Intervento di sostegno alla creazione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune dell'Aquila, dotato di tecnologie innovative per l'insegnamento e l'esercitazione tecnico-pratica”</i> ;
VISTA	l'ordinanza PNC Sisma n. 13 del 30 dicembre 2021, con cui è stato previsto <i>“il finanziamento di un importo di Euro 20 milioni per l'istituzione del Centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune di L'Aquila, dotato di tecnologie innovative per l'insegnamento e l'esercitazione tecnico- pratica”, in attuazione della sub-misura B4 “Centri di ricerca per l'innovazione”, linea di intervento n. 2, del “Programma unitario di interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”</i> ;
TENUTO CONTO	dell'evento di promozione del Polo formativo territoriale SNA dell'Abruzzo realizzato il 5 aprile 2023 presso l'Università degli Studi dell'Aquila,;
VISTO	l'Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della pubblica amministrazione e di investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l'istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;
VISTA	l'Ordinanza del Commissario Straordinario sisma 2016 n. 51 del 3 maggio 2023, con la quale il Comune de L'Aquila è stato individuato come Soggetto responsabile della suindicata sub-misura B4 - linea di intervento n. 2, con la contestuale assegnazione del finanziamento per un importo pari ad euro 20 milioni e il Soggetto attuatore dell'intervento è stato individuato nella Struttura tecnica di missione Sisma 2009 presso la Presidenza del Consiglio e che con la medesima Ordinanza è stata prevista la sottoscrizione tra il Soggetto attuatore e il Soggetto responsabile dell'intervento e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, al fine di disciplinare il cronoprogramma, i contenuti dell'intervento di realizzazione della sede, anche tramite

riqualificazione e ristrutturazione di immobili esistenti, e i profili relativi alla gestione della sede.

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei Poli territoriali;
- TENUTO CONTO dell'avvenuto avvio, nel mese di novembre 2023, delle attività di formazione presso il nascente Polo formativo, con un corso di formazione specialistica per il personale delle stazioni appaltanti nell'ambito di una specifica edizione dedicata all'Abruzzo, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila;
- RICHIAMATA l'ordinanza n. 74 dell'11 dicembre 2023, con la quale è stata prevista l'approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza PNC Sisma n. 51 del 3 maggio 2023, nonché della scheda progetto allegata all'ordinanza n. 13 del 30 dicembre 2021;
- DATO ATTO che con l'ordinanza PNC Sisma n. 74 dell'11 dicembre 2023, è stato approvato lo Schema di Convenzione, tra la Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal Sisma del 2009 della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comune dell'Aquila e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la scheda progettuale, rispettivamente quali Allegato A) e B).
- VISTO il DPCM a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 22 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei Conti (reg. del 17 giugno 2024, n. 1753) con cui è stato istituito *“il Polo formativo territoriale dell'Abruzzo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, in conformità all'intervento progettuale previsto dal Piano Nazionale Complementare”* e con la specificazione che *“In coerenza con le previsioni dello schema di convenzione approvato con l'ordinanza n. 74 dell'11 dicembre 2023 già richiamata, la sede del Polo formativo territoriale dell'Abruzzo sarà individuata dal Comune dell'Aquila, tenuto conto delle indicazioni preventivamente fornite dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione circa le esigenze formative”*.
- CONSIDERATO che l'articolo 2 del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023 stabilisce che alla costituzione dei Poli formativi territoriali si procede mediante stipula di protocolli d'intesa tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione e gli Enti proponenti, nonché con gli altri soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile e opportuna da parte degli stessi proponenti e della SNA stessa per finalità gestionali od organizzative dei costituendi Poli;
- DATO ATTO che l'articolo 1, comma 3 del richiamato DPCM del 22 febbraio 2024, prevede che in considerazione *“della necessità di innalzare, nell'area geografica di riferimento, l'offerta formativa a disposizione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche al fine di dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nelle more della individuazione della sede definitiva del Polo, in coerenza con l'ordinanza commissariale n.*

74 dell'11 dicembre 2023, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, previa intesa con il Comune dell'Aquila e sulla base di apposito protocollo di collaborazione disciplinante i rispettivi rapporti, potrà concludere specifici accordi per il tempestivo avvio delle attività formative del Polo con l'Università degli Studi dell'Aquila, con altre Università e strutture accademiche e di ricerca, nonché con ulteriori soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione sia ritenuta utile ed opportuna per finalità formative, gestionali od organizzative;

VISTA la Convenzione del 21 ottobre 2024 tra la Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma 2009, il Comune de L'Aquila e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con la quale le parti firmatarie hanno stabilito di disciplinare lo svolgimento delle attività finalizzate a dare attuazione all'intervento di cui alla suddetta sub-misura B4 Piano complementare per i territori colpiti dal sisma del 2009-2016;

SENTITA la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.
2. Con il presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie stabiliscono di comune accordo le procedure operative per il tempestivo avvio delle attività formative nelle more della individuazione della sede definitiva del Polo formativo territoriale dell'Abruzzo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (nel prosieguo anche "Polo") in conformità all'intervento progettuale previsto dal Piano Nazionale Complementare, in coerenza con l'ordinanza commissariale n. 74 dell'11 dicembre 2023, e con le previsioni del DPCM del 22.2.2024.
3. Il Polo eroga formazione, in presenza e da remoto, a favore delle Pubbliche amministrazioni con particolare attenzione a quelle locali e agli Enti e alle organizzazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-specialistiche. In particolare, il Polo presenta un interesse specifico per promuovere una formazione specialistica nella materia afferente alla prevenzione e gestione delle emergenze e alla successiva fase della ricostruzione, destinata alle pubbliche amministrazioni dell'intero territorio nazionale, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento del Piano nazionale complementare per aree sisma 2009 – 2016, ai fini della costituzione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune dell'Aquila, dotato di tecnologie innovative per l'insegnamento e l'esercitazione tecnico-pratica.

Articolo 2

Ospitalità

1. Nelle more della realizzazione della sede definitiva, prevista dal suddetto "Piano complementare per i territori colpiti dal sisma 2009-2016", sub-misura B4 "Centri di ricerca

per l'innovazione", il Polo ha sede provvisoria presso il Centro Congressi Luigi Zordan (San Bilio) messo a disposizione dal Comune dell'Aquila, d'intesa con l'Università degli studi dell'Aquila, nonché in altre strutture didattiche delle medesime amministrazioni.

Articolo 3

Comitato di coordinamento

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con provvedimento della Presidente della SNA è costituito un Comitato di coordinamento, composto, ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 22.2.2024, da un rappresentante del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un rappresentante di ciascuna delle parti firmatarie del presente protocollo d'intesa.
2. I componenti del Comitato di coordinamento operano a titolo gratuito. Eventuali oneri di missione sono a carico delle rispettive amministrazioni.

Articolo 4

Programmazione della formazione, attuazione e analisi dei risultati

1. Come previsto all'art. 3 comma 1 del DPCM del 21 giugno 2023 e dell'articolo 2, comma 1 del DPCM 22.2.2024, la rilevazione dei fabbisogni formativi e la proposta di programma annuale delle attività formative del Polo, dei corsi da svolgere e delle ulteriori iniziative di promozione della formazione, spettano al Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3.
2. La programmazione delle attività formative del Polo e l'analisi dei risultati è operata in coerenza con gli obiettivi strategici in materia di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal DFP, anche al fine di assicurare la sinergia tra le diverse iniziative formative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DPCM 22.2.2024, il programma annuale delle attività, in coerenza con la *ratio* dell'intervento finanziato dal Piano Nazionale Complementare aree sisma, promuove altresì, interventi formativi in materie legate alla prevenzione e gestione delle emergenze e alla successiva fase di ricostruzione, tenendo conto del *know-how* sviluppato a seguito del sisma 2009.
3. Le attività di cui al comma 2 potranno contenere sia attività formative promosse dalla SNA e da essa finanziate, sia attività formative promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche realizzati dal DFP, anche attraverso altri soggetti attuatori.
4. Le attività di cui al comma 1 sono elaborate sulla base delle specifiche peculiarità territoriali e della vocazione tematico-specialistica individuata dal Polo come prioritaria. Le suddette attività integrano le attività formative gratuite già rivolte al personale della Regione e degli altri Enti locali, promosse su base nazionale ed eventualmente già in corso al momento della sottoscrizione del presente accordo.
5. Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato DPCM del 21 giugno 2023 e dell'art. 2, comma 1 del DPCM 22.2.2024, il programma annuale delle attività formative proposto dal Polo è approvato

dal Comitato di gestione della SNA unitamente alla programmazione annuale delle attività formative della SNA.

6. Come previsto all'art. 4 del citato DPCM del 21 giugno 2023, la partecipazione alle attività formative organizzate dal Polo formativo territoriale per il personale degli Enti locali, degli Enti regionali del settore regionale allargato, delle autonomie territoriali è gratuita.
7. Il Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3 assicura, inoltre, il necessario raccordo tra la programmazione delle attività formative e la realizzazione dell'intervento di cui al Piano complementare richiamato nelle premesse.
8. Il Comitato di coordinamento relaziona annualmente alle parti firmatarie in merito all'attività svolta dal Polo e ai risultati conseguiti con le medesime attività formative. La Presidenza della SNA informa conseguentemente il Comitato di Gestione.

Articolo 5

Disposizioni finanziarie

1. Per lo svolgimento della propria attività formativa presso il Polo formativo territoriale dell'Abruzzo, la SNA ricorre alle risorse già disponibili nel proprio bilancio.
2. Eventuali adeguamenti o potenziamenti delle strutture e delle infrastrutture che si rendessero necessarie per le finalità del Polo formativo territoriale dell'Abruzzo sono a carico del soggetto ospitante e di cui all'articolo 2 previo accordo tra le Parti firmatarie.
3. Al fine di assicurare omogeneità formativa sull'intero territorio nazionale e monitorare i risultati e gli impatti della formazione erogata, il DFP contribuisce alla transizione digitale del Polo con particolare riguardo all'interconnessione con la sede centrale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Agli oneri conseguenti si provvede a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
4. La copertura assicurativa degli infortuni e della responsabilità civile derivanti dalle attività formative promosse dal Polo e l'ordinaria gestione logistica delle stesse sono garantite dal soggetto ospitante in relazione alle strutture organizzative e didattiche di volta in volta rese disponibili.

Articolo 6

Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha efficacia sino all'individuazione della sede definitiva del Polo. A seguito della individuazione della sede definitiva le parti definiranno con ulteriori accordi i reciproci rapporti, anche mediante la proroga espressa e/o l'integrazione del presente protocollo.

Articolo 7
Foro competente

1. Eventuali controversie derivante dall'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'intesa sono devolute in via esclusiva al Foro dell'Aquila.

Articolo 8
Trattamento dei dati e riservatezza

1. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna Parte firmataria sono trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016 e limitatamente alle finalità connesse al presente Protocollo.
2. Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte firmataria dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto in essere tra le medesime Parti firmatarie. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa. Le Parti firmatarie prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.
3. Le attività poste in essere in esecuzione del presente Protocollo d'intesa che richiedano il trattamento di dati personali sono svolte nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Le eventuali comunicazioni di dati personali tra le Parti firmatarie sono funzionali all'esecuzione e alle finalità del Protocollo d'intesa.
4. La SNA, in qualità di titolare del trattamento, attribuirà il ruolo di responsabile del trattamento al Comune dell'Aquila ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Aquila, _____

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo

La Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Prof.ssa Paola Severino

Il Coordinatore della "Struttura di Missione Sisma 2009"

Cons. Mario Fiorentino

Il Presidente della Giunta regionale della Regione Abruzzo

Dott. Marco Marsilio

Il Sindaco della Città dell'Aquila

Sig. Pierluigi Biondi

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila

Prof. Fabio Graziosi